

A.S.P. Pavia

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI AUSILI MONOUSO AD ASSORBENZA PER INCONTINENTI OCCORRENTE ALLE STRUTTURE SOCIO SANITARIE AMMINISTRATE DALL’ASP DI PAVIA, PER LA DURATA DI 36 MESI.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Sommario

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL’APPALTO	3
ARTICOLO 2 – DURATA DELLA FORNITURA	3
ARTICOLO 3 – VALORE DELLA FORNITURA	3
ARTICOLO 4 – QUANTITÀ RICHIESTE	4
ARTICOLO 5 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PRODOTTI	5
ARTICOLO 6 - CARATTERISTICHE DEL CONFEZIONAMENTO ED IMBALLAGGIO	6
ARTICOLO 7 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL’OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO	7
ARTICOLO 8 – CONSEGNE	8
8.1 - OBBLIGHI	8
8.2 - MODALITÀ	8
ARTICOLO 9 – RESI	8
9.1 RITIRO DEI PRODOTTI CON DIFFORMITÀ	9
ARTICOLO 10 – INDISPONIBILITA’ TEMPORANEA DEL PRODOTTO PER ROTTURA DI STOCK	9
ARTICOLO 11 – ASSISTENZA ALLA FORNITURA E SERVIZIO DI CONTATTO TELEFONICO	11
ARTICOLO 12 – REFERENTI DI COMMESSA DELL’AGGIUDICATARIO	11
ARTICOLO 13 – VERIFICHE DI CONFORMITÀ IN CORSO DI CONTRATTO	12
ARTICOLO 14 – PENALI	12
ARTICOLO 15 – PIANO DI ASSISTENZA POST-VENDITA E FORMAZIONE	13
ARTICOLO 16 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI	14
ARTICOLO 17 – OBBLIGHI DELL’APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI	14
ARTICOLO 18 - SICUREZZA DEI LAVORATORI	14
ARTICOLO 19 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA	15
ARTICOLO 20 - FORO COMPETENTE	15
ARTICOLO 21 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI	15

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente documento è la disciplina della fornitura di ausili monouso ad assorbimento per incontinenti per adulti (di seguito anche solo "Prodotti"), comprensiva dei servizi connessi, da destinarsi ai fabbisogni caratterizzanti l'attività assistenziale delle Strutture socio sanitarie amministrative dall'ASP di Pavia (di seguito anche Ente, Amministrazione o Stazione Appaltante), con riferimento alle esigenze dei pazienti ricoverati presso le summenzionate strutture.

All'Azienda di Servizi alla Persona Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia fanno capo, tra l'altro, le seguenti Strutture:

- Residenza Sanitaria Assistenziale Pertusati in Pavia - Viale Matteotti 63 – numero P.L. 238
- Istituto di Cura Santa Margherita in Pavia - Via Emilia 12 – numero P.L. 229
- Residenza Sanitaria Disabili Gerolamo Emiliani in Pavia - Via Vivai 21 – numero P.L. 30

Si specifica che il numero di posti letto indicati potrebbe non coincidere con il numero degli effettivi utilizzatori di ausili per incontinenza.

L'affidamento avverrà a lotto unico, in ragione della natura dell'appalto, avente ad oggetto prodotti ad alta standardizzazione con tecnologia e specifiche consolidate nel settore di riferimento, con carattere di serialità, secondo condizioni prestazionali definite in aderenza alle condizioni di mercato ed agli ineludibili standard normativi di settore, puntualmente declinate nel presente Capitolato, nelle tipologie e nelle quantità presunte indicate ai successivi art. 4 e art. 5 del Capitolato.

ARTICOLO 2 – DURATA DELLA FORNITURA

Il contratto avrà la durata di mesi 36 (trentasei) dall'effettivo inizio stabilito mediante provvedimento dell'ASP di Pavia e dal conseguente contratto d'appalto, che verrà stipulato in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 18, comma 3, del Codice e ss.mm.ii.

•

ARTICOLO 3 – VALORE DELLA FORNITURA

L'importo presunto complessivo a base d'asta della fornitura per 36 mesi, calcolato sulla base dei fabbisogni stimati e dei prezzi a base d'asta dei singoli prodotti, è pari a Euro ~~403.850,95~~ 20.000,00 oltre iva di legge, di cui euro 403,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo di cui sopra è stato individuato, secondo i dati quantitativi di fabbisogno presunto ed i prezzi dei singoli prodotti a base d'asta, come dettagliati nell'all.to 1 al presente Capitolato.

Non saranno accettate offerte di importo superiore alla base d'asta.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1 del Codice.

Il corrispettivo della fornitura deve intendersi onnicomprensivo, includendo tutte le prestazioni indicate nel presente Capitolato ed altri atti di gara, nonché tutte le attività connesse all'esecuzione della fornitura e, comunque, di ogni componente prestazionale necessaria per l'esatto adempimento contrattuale, tenuto conto che tutte le prestazioni dedotte in appalto costituiscono oggetto essenziale della commessa ai sensi di legge e codice civile.

ha formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Calibri Light

Formattato: Normale, Giustificato

ha formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Calibri Light

ha formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Calibri Light

ha formattato: Tipo di carattere: (Predefinito) Calibri Light

ha formattato: Tipo di carattere: 11 pt

A titolo meramente esemplificativo, s'intendono ricomprese nel prezzo offerto, le spese di trasporto, di consegna, di imballo e qualsiasi altro contributo o spesa riferiti alle attività oggetto di Appalto.

I corrispettivi contrattuali sono comprensivi, oltre che della fornitura dei Prodotti, anche della prestazione dei Servizi connessi come descritti nel Capitolato, e sono dovuti e si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

I corrispettivi contrattuali, sono calcolati sulla base dei prezzi unitari offerti, IVA esclusa, in virtù dei quantitativi presunti richiesti.

Tutti i corrispettivi sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea, ivi incluso quello relativo all'adempimento e/o ottemperanza di obblighi ed oneri derivanti al Fornitore medesimo dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni vigenti o che venissero emanate dalle competenti autorità.

La presente procedura è fondata sul principio della presupposizione, in conseguenza del quale i dati inerenti i volumi della fornitura sono indicativi, e sono stati stimati al fine di consentire all'operatore economico concorrente, di formulare appropriatamente la propria offerta, pertanto i quantitativi da fornire indicati nel successivo art. 4 potranno variare in aumento o diminuzione nel corso del periodo contrattuale, nei modi e termini di legge, a seconda delle effettive esigenze della Stazione Appaltante.

L'operatore economico aggiudicatario avrà quindi l'obbligo di somministrare la maggiore o la minore quantità che potrà effettivamente occorrere sia per cause ordinarie che straordinarie.

Tutti i quantitativi sono indicati in via presuntiva, pertanto l'operatore economico aggiudicatario non potrà pretendere indennizzi di sorta nell'ipotesi in cui la fornitura effettiva risultasse di un importo differente.

L'Ente si riserva la possibilità di variare la fornitura, in aumento o in diminuzione, fino al 20% in ragione della effettiva necessità.

ARTICOLO 4 – QUANTITÀ RICHIESTE

Le quantità indicate nella seguente tabella sono indicative riferendosi al consumo prevedibile nel periodo contrattuale dei trentasei mesi. L'Ente potrà richiedere all'operatore economico aggiudicatario di provvedere ad un eventuale adeguamento (in più o in meno) delle quantità fornite, in relazione al reale fabbisogno. L'Ente si riserva, nel corso della fornitura, in considerazione dell'evoluzione tecnologica del settore, di acquisire presso la ditta aggiudicataria anche altri articoli che non hanno costituito oggetto di analisi tecnico-economica della presente procedura di appalto, a prezzi da concordarsi tra le parti.

"PRODOTTI MONOUSO PER L'INCONTINENZA"

TIPOLOGIA PRODOTTO	CARATTERISTICHE TECNICHE	TAGLIA	QUANTITATIVO PRESUNTO TRIENNALE
--------------------	--------------------------	--------	---------------------------------

PANNOLONE A MUTANDINA PER INCONTINENZA GRAVE (MEDIA ASSORBENZA)	CORPO ASSORBENTE: composto da materassino di polpa di pura cellulosa con aggiunta di polimeri assorbenti. RIVESTIMENTO INTERNO: telino in TNT, ipoallergenico, dermatologicamente testato RIVESTIMENTO ESTERNO: materiale impermeabile in tessuto traspirante.	S - M - L - XL	PZ 888.595
PANNOLONE A MUTANDINA PER INCONTINENZA GRAVISSIMA (ALTA ASSORBENZA)	CORPO ASSORBENTE: composto da materassino di polpa di pura cellulosa con aggiunta di polimeri assorbenti. RIVESTIMENTO INTERNO: telino in TNT, ipoallergenico, dermatologicamente testato RIVESTIMENTO ESTERNO: materiale impermeabile in tessuto traspirante.	S - M - L - XL	PZ 548.000
ASSORBENTE ANATOMICO	CORPO ASSORBENTE: composto da materassino di polpa di pura cellulosa RIVESTIMENTO A CONTATTO CON LA PELLE: telino filtrante in TNT RIVESTIMENTO ESTERNO: materiale impermeabile con strisce adesive su tutta la lunghezza per il fissaggio alla normale mutanda		PZ 6.200

ARTICOLO 5 – CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PRODOTTI

I Prodotti devono rispettare, pena l'esclusione del concorrente, i requisiti di cui al presente paragrafo e segnatamente:

- essere rispondenti alla descrizione ed alle caratteristiche tecniche, nonché rispettare tutti i requisiti tecnici, indicati per ciascuna tipologia di prodotto indicati nella tabella di cui all'art. 4 del capitolato;

- rispondere ai requisiti e a tutte le caratteristiche di cui all'allegato 1 – elenco n. 2 – del DM 332/1999 e s.m.i, noto anche come "Nomenclatore Tariffario";
- essere dotati di marcatura CE ai sensi della direttiva CEE 93/42 ed in ottemperanza al D.Lgs. n. 46/1997;
- essere classificati come Dispositivi medici;
- essere pienamente corrispondenti a tutte le disposizioni legislative in materia di sensibilizzazione cutanea;
- essere conformi ai requisiti previsti dalle disposizioni legislative, regolamentari e tecniche, comunitarie e nazionali, disciplinanti i Prodotti oggetto della fornitura nonché le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio, e rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta e a tutti quei requisiti che venissero emanati nel corso della durata della Fornitura;
- rispettare le prescrizioni su confezionamento ed imballaggio;
- essere conformi e rispettare i Criteri Ambientali Minimi previsti per le forniture di ausili per incontinenza, di cui al D.M. 24 dicembre 2015 e suo allegato essenziale n. 2.

Qualora, nel corso della validità della Fornitura, si verificasse l'emanazione di disposizioni normative cogenti, statali e/o comunitarie, per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio, nonché la disciplina dei requisiti tecnici e/o regolamentari relativamente ai Prodotti oggetto della fornitura, o qualsiasi altra disposizione vigente in materia, il Fornitore è tenuto a conformare la qualità dei Prodotti forniti alla sopravvenuta normativa, senza alcun aumento di prezzo, nonché a sostituire, a proprio onere e spese, qualora ne fosse vietato l'uso, le eventuali rimanenze di Prodotti non conformi consegnati e giacenti in confezioni integre.

Ogni e qualsiasi responsabilità per ciò che riguarda le caratteristiche dei Prodotti offerti, nonché ogni eventuale inconveniente e danno provocato dal loro corretto impiego, resta a totale e completo carico del Fornitore che, rendendosene garante, sarà tenuto all'osservanza, oltre che di tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia al momento dell'affidamento, anche di quelle che potrebbero essere emanate, durante tutto il periodo contrattuale, da parte delle competenti autorità per la produzione, il confezionamento, la distribuzione ed il recapito di quanto oggetto della fornitura.

ARTICOLO 6 - CARATTERISTICHE DEL CONFEZIONAMENTO ED IMBALLAGGIO

Per tutto ciò che riguarda il confezionamento primario (inteso quale confezionamento di più prodotti della medesima tipologia e formato in una scatola o un contenitore idoneo per il trasporto) per ogni tipologia di Prodotto offerto, il Fornitore dovrà garantire:

- a) la corretta conservazione dei Prodotti in esso contenuti, anche durante le fasi di trasporto;
- b) la conformità rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente.

Il numero minimo di pezzi del confezionamento primario per ciascuna tipologia di Prodotto corrisponderà a quello dichiarato dal Fornitore aggiudicatario ed approvato dalla Stazione Appaltante, fermo restando che il Fornitore dovrà prevedere confezionamenti primari che consentano di rispettare le frequenze di consegna previste.

Nel corso di validità del Contratto non saranno ammesse modifiche del confezionamento primario dichiarato dal Fornitore in sede di aggiudicazione.

Il confezionamento primario e l'imballaggio (inteso quale accorpamento di più confezionamenti primari per agevolare il trasporto) devono essere in materiale resistente alle manovre di carico, trasporto e scarico oltre che idonei a garantire la corretta conservazione dei Prodotti. Gli eventuali confezionamenti ed imballaggi usati per la spedizione dovranno essere a norma di legge e saranno a carico del Fornitore ed oggetto della fornitura (imballi e confezioni "a perdere").

All'atto della consegna, gli imballi che presentassero difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione, potranno essere rifiutati dall'Ente e in tal caso il Fornitore dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione. Resta inteso che il Fornitore non sarà responsabile di difetti, lacerazioni o qualsiasi traccia di manomissione derivanti dalla cattiva conservazione dei Prodotti.

Tutti i Prodotti dovranno presentare, impresso sul prodotto stesso e/o sulla confezione primaria e/o sulla confezione secondaria, il codice identificativo del lotto di produzione in modo tale da assicurare la rintracciabilità e il ritiro del prodotto dal mercato in caso di accertati difetti di produzione.

Inoltre, le confezioni primarie dei Prodotti dovranno riportare l'indicazione del codice EAN (detto anche "codice a barre") o del codice PARAF, il lotto di produzione, il nome commerciale, la tipologia di ausilio, il formato ed il quantitativo totale contenuto nella confezione, nonché la simbologia prevista per la corretta conservazione dei Prodotti stessi.

Devono essere ben riportate sull'imballaggio tutte le indicazioni utili all'individuazione delle confezioni contenute e dei relativi Prodotti, nonché i riferimenti del Fornitore e le istruzioni idonee ad evitare il deterioramento dei Prodotti stessi.

Il Fornitore potrà, alternativamente, applicare sull'imballaggio una copia del documento di trasporto o del verbale di consegna allegato, contenente le suddette indicazioni.

Tutti i confezionamenti dei Prodotti da consegnare dovranno essere integri, non danneggiati e chiusi. Si precisa, inoltre, che ogni Prodotto deve essere corredato delle necessarie informazioni per garantire la corretta e sicura utilizzazione e per consentire l'identificazione del fabbricante/produttore.

L'etichettatura e le istruzioni per l'uso devono essere redatte in lingua italiana e rispettare le normative vigenti, riportando la destinazione d'uso prevista per ciascun Prodotto. Le istruzioni possono contenere anche eventuali informazioni necessarie all'utilizzatore, le eventuali controindicazioni e precauzioni da prendere.

ARTICOLO 7 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

Nello svolgimento del servizio/fornitura saranno a carico della ditta aggiudicataria, oltre a quanto indicato negli altri articoli del presente capitolato, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese di partecipazione alla procedura di gara;
- tutte le spese relative alla stipulazione e registrazione dei contratti;
- l'imballo e i pallet di consegna;
- il trasporto delle merci;
- lo scarico presso i magazzini dell'Ente, senza usufruire dei dipendenti dello stesso, con mezzi di trasporto adeguati (dotati di sponda idraulica);
- -regolare ritiro dei pallets ad ogni successiva consegna.

Formattato: Puntato + Livello:1 + Allinea a: 0,63 cm +
Imposta un rientro di: 1,27 cm

ARTICOLO 8 – CONSEGNE

8.1 - OBBLIGHI

L'Operatore Economico aggiudicatario avrà l'obbligo di eseguire le consegne nelle sedi, nei giorni e nelle ore per le quantità e tipologie che di volta in volta gli verranno indicate mediante i singoli ordinativi che verranno trasmessi via email dall'Ente e per i quali dovrà essere emessa conferma d'ordine entro 24 ore dal ricevimento dell'ordine, compresi i periodi feriali e festivi, con indicazione della data di consegna, ed esattamente:

- a) Magazzino ubicato c/o la RSA F. Pertusati – Viale Matteotti, 63 PAVIA
- b) Magazzino ubicato c/o la RSD G. Emiliani – Via Vivai, 21 PAVIA
- c) Magazzino ubicato c/o l'IDR Santa Margherita – Via Emilia, 12 PAVIA

8.2 - MODALITÀ

Le consegne dovranno essere effettuate entro 5 giorni naturali consecutivi dalla data dell'ordine.

La ditta aggiudicataria è obbligata al rispetto del termine di consegna anche nel periodo feriale ed in caso di sciopero. Gli ordini dovranno essere rigorosamente rispettati per quantità e tipologia degli articoli richiesti ed evasi in un'unica soluzione, per ogni struttura.

La merce dovrà essere consegnata, a cura e rischio della ditta appaltatrice, con spese ed oneri a carico della stessa, tassativamente dalle ore 8,00. alle ore 10,30 del giorno stabilito, previo avviso email al magazzino dell'unità ordinante almeno 2 giorni lavorativi prima della consegna.

Le operazioni di carico e scarico dovranno essere assicurate dalla ditta appaltatrice con mezzi idonei, escludendo fin da subito ogni necessità di assistenza da parte del personale dell'Ente appaltante.

La merce dovrà essere depositata all'interno dei magazzini delle singole residenze.

ARTICOLO 9 – RESI

Nel caso di difformità qualitativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo la mancata corrispondenza per tipologia di ausilio, formato, taglia, integrità dell'imballo e confezionamento, prodotti viziati o difettosi) e/o quantitativa (numero di Prodotto in eccesso) tra quanto richiesto con la Richiesta di Consegna e quanto consegnato dal Fornitore, anche se rilevate in seguito alla consegna, l'Ente invierà una comunicazione scritta al Fornitore, attivando la pratica di reso, fatta salva ogni più grave conseguenza a carico del fornitore riferita all'inadempimento.

Ricevuta la comunicazione di contestazione per reso, il Fornitore dovrà provvedere, entro i termini quivi declinati, al ritiro e contestuale sostituzione (in caso di difformità qualitativa), al solo ritiro (in caso di difformità quantitativa) dei Prodotti oggetto di reso.

Al positivo completamento dell'attività di ritiro e/o sostituzione (laddove necessaria) dei Prodotti non conformi e/o in eccesso, il Fornitore dovrà redigere un apposito "Verbale di Reso", contenente:

- le informazioni indicate per il Verbale di Consegna;
- la data di ricezione della comunicazione di contestazione (avvio della pratica di reso);
- la data dell'avvenuto ritiro e/o sostituzione.

Nel caso in cui i Prodotti resi siano già stati fatturati, il Fornitore dovrà procedere all'emissione della nota di credito. Le note di credito dovranno riportare chiara indicazione della fattura a cui fanno riferimento.

Si precisa che l'Ente non è tenuto a rispondere di eventuali danni subiti dai Prodotti in conseguenza della giacenza presso le sedi e domicili, salvo i casi di dolo o colpa grave.

9.1 RITIRO DEI PRODOTTI CON DIFFORMITÀ

In caso di difformità qualitativa, il Fornitore s'impegna a ritirare e sostituire, senza alcun addebito per l'Ente, entro 5 (cinque) giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione della comunicazione di contestazione, i Prodotti non conformi, concordando con l'Ente stesso le modalità di ritiro e di eventuale sostituzione.

Inoltre, se entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla comunicazione di contestazione per il ritiro e la sostituzione il Fornitore non abbia proceduto al ritiro dei Prodotti non conformi, l'Ente potrà procedere all'esecuzione in danno, quindi procedendo direttamente all'acquisto dei Prodotti al dettaglio, per pari quantità della merce non conforme, addebitando al Fornitore l'eventuale differenza di prezzo tra il valore del Prodotto consegnato non conforme ed il costo sostenuto al dettaglio per l'acquisto di un prodotto equivalente a quello che doveva essere consegnato.

In caso di difformità quantitativa, il Fornitore s'impegna a ritirare, senza alcun addebito per l'Ente, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di contestazione, i Prodotti in eccesso, concordando con l'Ente stesso le modalità del ritiro.

Superato il limite massimo di 15 (quindici) giorni lavorativi dalla comunicazione di contestazione per il ritiro dei Prodotti consegnati in eccesso, l'Ente ha facoltà di restituirli presso le sedi del Fornitore. I costi sostenuti dall'Ente per tale operazione saranno a carico del Fornitore e da questi rimborsati all'Ente.

ARTICOLO 10 – INDISPONIBILITÀ TEMPORANEA DEL PRODOTTO PER ROTTURA DI STOCK

Nei casi di indisponibilità temporanea dovuta ad eventi occasionali ed eccezionali di rotture di stock del Prodotto, il Fornitore dovrà darne comunicazione formale all'Ente.

Nella predetta comunicazione il Fornitore dovrà indicare:

- la data a partire dalla quale non potrà essere garantita la consegna del prodotto;
- il prodotto che temporaneamente sostituirà il prodotto in temporanea indisponibilità;
- il prezzo a cui verrà fatturato il prodotto in sostituzione, che dovrà essere equivalente al prodotto sostituito e recare un prezzo pari al prezzo offerto per il prodotto momentaneamente indisponibile ridotto del 3,00%.

Ogni variazione temporanea ed eccezionale di Prodotto, dovrà comunque essere approvata dalla Stazione Appaltante. In difetto di approvazione, l'Ente si riserva ogni azione a propria tutela, anche in punto di esecuzione in danno.

A seguito della comunicazione del fornitore e della necessaria approvazione, le consegne del prodotto temporaneamente indisponibile previste nei 20 (venti) giorni lavorativi successivi dovranno essere adempiute regolarmente ma sostituendo il prodotto indisponibile con il prodotto indicato nella comunicazione.

Decorsi i predetti termini, l'Ente, previa comunicazione per iscritto al Fornitore, potrà, altresì, procedere all'esecuzione in danno del Fornitore, effettuando l'acquisto al dettaglio ed addebitando l'eventuale differenza di costo al medesimo Fornitore.

Q.S.P. Pavia

Il Fornitore potrà attivare la pratica di indisponibilità temporanea non più di una volta per ciascun anno di contratto, salvo diverso accordo scritto tra le parti.

In ogni caso si verifichi indisponibilità di prodotto non temporanea il Fornitore dovrà darne immediata comunicazione all'Ente.

Alla risoluzione dell'indisponibilità temporanea del Prodotto, il Fornitore dovrà darne comunicazione per iscritto all'Ente.

Inoltre, tutti i casi di indisponibilità non temporanea dei Prodotti (e/o di impossibilità della fornitura dei Prodotti) ascrivibile alla sfera del Fornitore, ivi incluse le ipotesi di:

- sospensione o ritiro dell'autorizzazione alla produzione e/o commercializzazione dei Prodotti a seguito di provvedimento delle Autorità competenti;
- sospensione della produzione o impedimento e/o interdizione dall'utilizzo del sito produttivo (es.: sequestro, ecc.) a seguito di provvedimento delle Autorità competenti;
- revoca, recesso, risoluzione, interruzione, sospensione, scadenza dei contratti di licenza e/o concessione di vendita e/o commercializzazione e/o distribuzione dei Prodotti;
- fermo, anche temporaneo, di produzione o distribuzione dei Prodotti a seguito di decisione del produttore o, comunque, per fatto ascrivibile all'attività di impresa del produttore e/o, comunque, del Fornitore;
- sospensione e/o interruzione o, comunque, indisponibilità della fornitura a seguito di vicende contrattuali relative alla licenza di distribuzione e/o commercializzazione;
- ulteriori eventuali rotture di stock rispetto a quanto precipuamente previsto con riferimento a tale fattispecie;

sono considerati casi di inadempimento del Fornitore, a seguito dei quali l'Ente procederà a risolvere il contratto, fatta salva la facoltà di accettare da parte del Fornitore l'offerta di un prodotto equivalente o migliorativo sostitutivo del Prodotto indisponibile e allo stesso prezzo o migliorativo di quest'ultimo.

In ogni caso si verifichi indisponibilità di prodotto non temporanea il Fornitore dovrà pertanto darne immediata comunicazione all'Ente, con formalizzazione di proposta in sostituzione da sottoporre all'Ente, nei termini di cui al precedente capoverso.

Contestualmente alla predetta comunicazione, e sempre ai fini della interruzione della indisponibilità del Prodotto, da ritenersi perfezionata con la relativa approvazione dell'Ente, il Fornitore dovrà presentare:

- i referti rilasciati da uno o più Laboratori accreditati SINAL, comprovanti il possesso dei requisiti tecnici;
- la scheda tecnica attestante tutte le caratteristiche del Prodotto sostitutivo;
- dichiarazione di rispondenza alle normative vigenti al momento della sostituzione, ivi compreso rispetto dei C.A.M. vigenti.

La fornitura del Prodotto in sostituzione sarà effettiva solo a seguito della formale accettazione del nuovo Prodotto da parte dell'Ente, accettazione che verrà pronunciata solo a seguito del superamento delle verifiche sulla sussistenza delle predette caratteristiche tecniche e funzionali.

La fornitura del nuovo Prodotto dovrà avvenire senza alcun aumento di prezzo e alle stesse condizioni giuridiche e prestazionali convenute in sede di gara.

In caso di esito negativo di suddette verifiche, L'Ente avrà comunque facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 11 – ASSISTENZA ALLA FORNITURA E SERVIZIO DI CONTATTO TELEFONICO

Alla data di avvio del contratto, il Fornitore dovrà avere attivato e reso operativo un servizio di contatto telefonico, il quale dovrà essere disponibile per tutta la durata contrattuale, mediante la predisposizione di almeno un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo e-mail e PEC.

Il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo e-mail e PEC devono essere comunicati alla stipula del contratto.

Il servizio dovrà essere disponibile in tutti i giorni lavorativi dell'anno, esclusi il sabato, la domenica ed i festivi, per almeno 8 (otto) ore lavorative giornaliere, anche non consecutive, distribuite nelle seguenti fasce orarie:

- Mattino: dalle ore 8:00 alle ore 13:00
- Pomeriggio: dalle ore 14:00 alle ore 18:00

Il servizio telefonico dovrà, infatti, consentire all'Ente di:

- richiedere e ricevere informazioni sulle forniture e i servizi oggetto del contratto;
- richiedere e ricevere chiarimenti sulle richieste di consegna e sui modi e tempi di consegna, secondo quanto prescritto a Capitolato;
- richiedere e ricevere chiarimenti ed informazioni relative allo stato delle consegne;
- inoltrare reclami.

Il servizio telefonico dovrà essere costantemente in contatto con il Responsabile della fornitura e con il Collaboratore scientifico.

ARTICOLO 12 – REFERENTI DI COMMESSA DELL'AGGIUDICATARIO

Per tutta la durata contrattuale, il Fornitore dovrà mettere a disposizione un Responsabile della fornitura e un Collaboratore scientifico, identificati contestualmente alla stipula del contratto.

In caso di sostituzione di tali figure, nel corso del contratto, il Fornitore dovrà tempestivamente darne comunicazione all'Ente, inviando congiuntamente i riferimenti del Responsabile della fornitura e/o del Collaboratore scientifico designati in sostituzione.

È fatta salva la possibilità per il Fornitore di mettere a disposizione ulteriore personale specializzato per una corretta prestazione di servizi.

In particolare, il Responsabile della Fornitura dovrà essere in grado di:

- essere il referente di commessa per la Stazione Appaltante;
- implementare le azioni necessarie per garantire il livello dei servizi attesi, nonché il rispetto delle prestazioni richieste;
- essere costantemente in contatto con il Collaboratore scientifico;
- gestire le eventuali segnalazioni di disservizi provenienti dall'Ente.

Il Collaboratore scientifico dovrà essere in grado di:

- fornire, anche presso le sedi dell'Ente, tutte le eventuali informazioni di carattere clinico, nonché le caratteristiche tecniche, relative ad ogni singolo Prodotto;
- fornire qualunque tipologia di informazione che supporti l'Ente nell'utilizzo operativo quotidiano di ogni singolo Prodotto;
- programmare giornate di addestramento strategico per informazioni e per la formazione dell'utilizzo degli ausili, nonché essere a disposizione dell'Ente, ogni qualvolta occorra un intervento in tempi successivi;

- essere disponibile, senza alcun costo aggiuntivo rispetto a quello di fornitura, a sperimentare ulteriori ausili a richiesta dell'Ente.

Il Fornitore si obbliga a garantire, nel contesto dei servizi accessori di fornitura, un monte ore minimo di formazione presso le Strutture dell'ASP di Pavia con proprio personale qualificato, in numero non inferiore a n. 100 ore annuali, secondo protocollo operativo di appropriatezza e di garanzia di ottimale start up della commessa, d'intesa con il D.E.C. dell'appalto, da definirsi entro 15 giorni dall'avvio dell'appalto.

ARTICOLO 13 – VERIFICHE DI CONFORMITÀ IN CORSO DI CONTRATTO

Per l'intero periodo di vigenza del contratto, l'Ente ha facoltà di effettuare verifiche unilaterali, in corso d'opera, anche a campione, di corrispondenza delle caratteristiche tecniche e funzionali dei Prodotti consegnati con le caratteristiche dello specifico ausilio offerto dal Fornitore in sede di gara, ciò anche al fine di verificare eventuali inadempimenti del Fornitore.

La verifica, pertanto, si intende positivamente superata solo se i Prodotti consegnati non presentino, per ciascuna delle specifiche caratterizzanti il Prodotto, difformità con le caratteristiche descritte in sede di Capitolato Speciale di Appalto e suoi allegati, nonché indicate in sede di offerta dal Fornitore.

Al positivo completamento delle attività di verifica, sarà redatto un apposito verbale.

La mancata rispondenza tra caratteristiche tecniche e funzionali dei Prodotti consegnati con quelli indicati in sede di offerta dal Fornitore, dà luogo all'attivazione delle pratiche di reso dei Prodotti, consegnati e non ancora utilizzati e dei Prodotti sottoposti a verifica, fatta salva ogni ulteriore e più grave azione a tutela dell'Ente in ragione dell'inadempimento.

Il mancato rispetto delle prescrizioni prestazionali di cui al presente Capitolato Speciale e suoi allegati, comporta l'applicazione delle penali stabilite all'art. 13 che segue.

Al fine di monitorare il grado di soddisfazione dell'Ente rispetto all'espletamento delle attività oggetto del contratto, quest'ultimo si riserva la facoltà di effettuare, indagini a campione, i cui risultati saranno utilizzati esclusivamente per rilevare il grado di soddisfazione.

A titolo meramente indicativo e non esaustivo, tali indagini potranno avere ad oggetto anche i servizi connessi alla fornitura, tra cui a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- livelli del servizio di trasporto e consegna,
- grado di apprezzamento del servizio telefonico,
- grado di apprezzamento del servizio erogato dal Responsabile della fornitura,
- grado di apprezzamento del servizio erogato dal Collaboratore scientifico.

ARTICOLO 14 – PENALI

In caso di inadempimento, è riconosciuta in capo all'ASP di Pavia la facoltà di applicare al Fornitore, previa contestazione di addebito con comunicazione scritta, per i sotto riportati profili le seguenti penali:

- penale di € 200,00 (duecento) in caso di ritardo nella consegna della fornitura, e di quanto a corredo della stessa, rispetto ai termini massimi di cui a Capitolato, per ogni giorno di ritardo, salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno. La ditta decade dal diritto di beneficiare delle cause di forza maggiore qualora non proceda alla notifica delle stesse a mezzo PEC entro 3 giorni naturali e consecutivi dalla data di emissione dell'ordine;

Q.S.P. Pavia

- penale di € 200,00 (duecento) in caso di ritardo rispetto ai termini massimi di cui a Capitolato nella sostituzione dei prodotti non rispondenti ai requisiti contrattuali, per ogni giorno di ritardo, salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno;

- penale di € 500,00 (cinquecento) in caso di non conformità dei prodotti consegnati rispetto a quelli individuati in sede di offerta, fatte salve formali autorizzazioni preventive da parte dell'Amministrazione, ferme ulteriori misure di tutela da parte della Stazione Appaltante in dipendenza dalla gravità della difformità riscontrata;

- penale di € 500,00 (cinquecento) in caso di non conformità tra la merce consegnata e la dichiarazione riportata sulla bolla di accompagnamento.

L'applicazione delle penali non pregiudica altresì eventuali azioni di risarcimento per maggior danno subito.

Le penali di cui sopra vengono raddoppiate in caso di seconda recidiva.

In caso di inadempimento delle disposizioni contrattuali, l'ASP di Pavia potrà pertanto rivalersi, anche a titolo compensativo, in qualsiasi momento sulla cauzione prestata e/o sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.

Le trattenute o le penali saranno applicate, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, precedute da regolare contestazione dell'inadempienza, da effettuarsi mediante PEC, alla quale la società aggiudicataria avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 7 giorni dalla notifica della contestazione medesima.

La Stazione Appaltante, acquisite le eventuali controdeduzioni formulate dall'aggiudicatario, si determinerà nel senso di accoglierle o rigettarle, con conseguente applicazione esecutiva delle penali.

ARTICOLO 15 – PIANO DI ASSISTENZA POST-VENDITA E FORMAZIONE

L'operatore economico aggiudicatario, durante il periodo di fornitura, deve obbligatoriamente eseguire il piano per il servizio di assistenza post-vendita e formazione, senza oneri a carico della Stazione Appaltante.

Il servizio di assistenza post-vendita, finalizzato al corretto utilizzo dei prodotti forniti, con adeguata reportistica, rappresenta per l'Ente l'ottimizzazione dei consumi e il contenimento dei costi, nonché un miglioramento della qualità di vita per l'Ospite utente.

A tal fine le ditte concorrenti dovranno elaborare e garantire in modo autonomo una proposta progettuale sulle modalità di espletamento della fornitura e sul servizio post-vendita, per tutta la durata contrattuale, al fine di fornire una valida informazione al personale di reparto circa le caratteristiche funzionali e terapeutiche del presidio.

Il piano dovrà essere articolato come segue:

Monitoraggio costi/consumi e metodiche di impiego:

_____ a. monitoraggio dei costi e consumi (reports) da effettuarsi con cadenza mensile entro il mese successivo al trimestre di riferimento da inviare al Direttore dell'esecuzione;

_____ b. metodiche di impiego da effettuarsi con cadenza mensile da parte di un infermiere o altra figura professionale presso ciascun reparto (totale 16 reparti) con una durata minima di dodici ore (visite

ha formattato: Tipo di carattere: Grassetto

programmate) almeno una parte di dette ore dovranno essere effettuate durante il turno notturno con fase conclusiva un report formativo del reparto in oggetto.

Al termine del monitoraggio dovrà essere rilasciato al Direttore dell'Esecuzione e discusso con lo stesso, un apposito verbale di quanto riscontrato, controfirmato dal Coordinatore del reparto verificato;

_____ c. la strutturazione dei reparti dell'Ente appaltante è la seguente:

RSA F. Pertusati – Viale Matteotti, 63 PAVIA	n° 5 REPARTI (13 Nuclei abitativi)
RSD G. Emiliani – Via Vivai, 21 PAVIA	n° 1 REPARTO (3 Nuclei abitativi)
IDR Santa Margherita – Via Emilia, 12 PAVIA	n° 10 REPARTI

Progetti di formazione del personale dell'Ente:

- ▶ prima dell'inizio della fornitura, la ditta aggiudicataria dovrà svolgere due stage di formazione e aggiornamento per la presentazione dei prodotti, della durata di due ore per reparto per singola Struttura da concordarsi preventivamente con l'Ente appaltante;
- ▶ la ditta aggiudicataria è tenuta ad indicare la persona responsabile della consulenza nell'impiego dei prodotti e la persona deputata a ricevere le ordinazioni e le comunicazioni amministrative, che devono essere reperibili in orario d'ufficio

Formattato: Puntato + Livello:1 + Allinea a: 0,63 cm +
Imposta un rientro di: 1,27 cm

ARTICOLO 16 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I pagamenti, accertata la piena regolarità della fornitura, avverranno a 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura, purché non vi siano motivi ostativi, ai sensi del D.Lgs. n. 192 del 09.11.2012.

Il pagamento sarà effettuato dietro presentazione di regolari fatture, una per ogni struttura, che dovranno essere trasmesse mensilmente in formato elettronico ed intestate all'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Assistenziali Riunite di Pavia (abbreviato: ASP Pavia) – Viale Matteotti 63 – 27100 Pavia – Codice Fiscale e Partita IVA: 02030350181, specificando la sede di consegna della merce.

Solo le bolle di consegna faranno fede dell'effettiva data di consegna dei beni e dovranno essere sottoscritte dal Responsabile della struttura destinataria o suo incaricato al ricevimento della merce. Anche le bolle di consegna dovranno essere intestate come le fatture.

ARTICOLO 17 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all' art.3 della legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m. e i. a pena di nullità assoluta.

La ditta aggiudicataria si impegna a comunicare all'Ente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro setti giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi

La ditta aggiudicataria si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia della notizia dell'inadempimento della propria controparte, ove presente, degli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 18 - SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad osservare ed a far osservare ad ogni lavoratore tutte le norme di legge applicabili in materia di igiene, sicurezza e salute in relazione al presente contratto.

Q.S.P. Pavia

La ditta aggiudicataria si impegna a rispettare rigorosamente tutte le misure previste nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) predisposto dall'Ente a norma del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. con riferimento all'attività oggetto del presente appalto, nonché ad informare e formare sui contenuti del DUVRI e sulle misure ivi previste il proprio personale prima di adibirlo alle attività di cui al contratto.

La ditta aggiudicataria in ogni caso si obbliga a collaborare con l'Ente nell'individuazione delle eventuali ulteriori misure di prevenzione protezione dai rischi che risultassero necessarie in corso di contratto e informare con tempestività l'Ente di eventuali pericoli riscontrati nello svolgimento dell'attività lavorativa, ai fini dell'aggiornamento del DUVRI ove necessario, così come in caso di eventuali subappalti.

La ditta aggiudicataria si assume ogni rischio e responsabilità connessi all'inosservanza delle prescrizioni inerenti la sicurezza, anche per quanto riguarda eventuali infortuni sul lavoro, impegnandosi in ogni caso a tenere indenne l'Ente da qualsiasi pretesa che venisse eventualmente avanzata nei suoi confronti, manlevando l'Ente integralmente.

ARTICOLO 19 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, e comunque a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

La ditta aggiudicataria è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Ente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'operatore economico aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Ente stesso.

ARTICOLO 20 - FORO COMPETENTE

Il Foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere in dipendenza del presente capitolato e del conseguente contratto, sarà esclusivamente quello di Pavia.

ARTICOLO 21 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in vigore, alle norme del codice civile.

Il Responsabile Unico di Progetto

Dr. Domenico Nitrato Izzo